
Comune di Buriasco

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 20/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2020/2021/2022/2023/2024**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

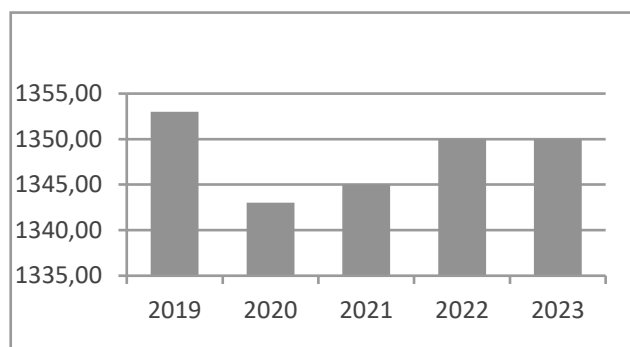
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	1.353	1.343	1.345	1.350	1.350



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
MANAVELLA CARLO	SINDACO	26/05/19	09/06/2024	
BATTISTI ALICE	VICESINDACO	26/05/19	09/06/2024	
ARMANDO ROMANO GIUSEPPE	ASSESSORE	26/05/19	09/06/2024	
BERTONE FEDERICO	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	
BONANSEA FEDERICO	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	
COMBINA PIER FRANCO	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	
DEVALIS GIOVANNI	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	
FORESTIERO FABIO	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	

MAINERO DARIO	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	
PARIZIA ROBERTO	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	
ZAGREBELSKY GIOVANNA	CONSIGLIERE	26/05/19	09/06/2024	

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

La struttura organizzativa del Comune di Buriasco è attualmente costituita dai seguenti settori/aree:

- 1) Segreteria – Personale – Affari Generali;
- 2) Tributi – Demografici – istruzione – sociale e cultura;
- 3) Ragioneria – Economico Finanziario e Tributi;
- 4) Tecnico – Manutentivo – Territorio;
- 5) Vigilanza – Protezione Civile – Attività Economiche;

L'attuale definizione della "Macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n. 12 in data 27.03.2023 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali:

- n. 03 del 16.01.2023 di nomina Responsabile Segreteria Personale Affari generali (responsabilità posta in capo al Segretario Comunale);
- n. 04 del 16.01.2023 di nomina Responsabile Tributi demografici istruzione sociale cultura;
- n. 09 del 29/12/2023 di nomina del Responsabile del Servizio Finanziario.

La responsabilità dei settori "Tecnico – Manutentivo – Territorio" e "Vigilanza – Protezione Civile – Attività Economiche" risulta attualmente in capo al Sindaco, Carlo Manavella.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

In relazione alla struttura organizzativa presente alla data odierna si precisano, inoltre, i seguenti dati:

Direttore Generale: non presente

Segretario Comunale. MASERA Dott. Gabriele (in carica dal 16/01/2023)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 (Settore Tributi – Demografici – Istruzione – Sociale e Cultura e Settore Ragioneria – Economico Finanziario e Tributi).

Numero totale personale dipendente: 5

Condizione giuridica dell'ente:

La presente amministrazione è stata eletta nel maggio/giugno 2019. Nel corso del quinquennio 2019/2024 gli organi ordinari dell'Ente (Giunta e Consiglio) hanno regolarmente svolto la loro funzione.

L'Ente durante il periodo del mandato non è stato commissariato.

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – ter, 243 – quinquies del TUEL.

Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL né del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno:

L'ente ha fatto parte dell'Unione dei Comuni di Airasca – Buriasco – Scalenghe fino al 31/12/2020, data di scioglimento della stessa.

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

Settore Segreteria – Personale – Affari Generali:

Nel corso del mandato il settore è stato interessato dalle pratiche relative all'estinzione dell'Unione dei Comuni di Airasca – Buriasco – Scalenghe avvenuta nell'anno 2020. Il Servizio di Segreteria è uno dei servizi le cui funzioni erano state delegate all'Unione dal 1° maggio 2017. Dal 1° gennaio 2021 è rientrato in capo al Comune di Buriasco.

Attualmente il settore è retto dal Segretario Comunale in carica.

Le principali criticità riscontrate sono legate alle sempre più frequenti modifiche della normativa vigente ed al numero di incombenze poste in capo al settore.

Il Comune di Buriasco, nel 2023, ha condiviso le prestazioni lavorative del responsabile del settore, il segretario comunale in carica, con altri n. 3 comuni facenti parte della convenzione di segreteria. Ne è risultato che non è stato possibile per il segretario seguire quotidianamente le problematiche afferenti al settore. Di contro, egli ha potuto avvalersi della collaborazione di tutti i dipendenti dell'ente, non avendo uno specifico dipendente assegnato all'area (considerate le ridotte dimensioni del Comune).

La medesima situazione si è verificata negli anni di mandato antecedenti al 2023 in quanto il ruolo di segretario comunale è stato ricoperto tramite reggenza.

Settore Tributi – Demografici – istruzione – sociale e cultura

I servizi sono attualmente incorporati in un unico settore retto da una posizione organizzativa, di area Funzionari ed E.Q.

Occorre sottolineare che il servizio tributi è stato in parte attribuito al settore “Ragioneria – Economico Finanziario”.

Al settore non sono assegnate unità di personale ulteriori rispetto alla responsabile, ad eccezione dell'agente di P.L. di area istruttori, il quale è assegnato al servizio demografici per il 50 % del proprio tempo lavoro settimanale.

Le principali attuali criticità relative al settore sono legate al fatto che le materie di competenza risultano vaste ed eterogenee e richiedono un costante contatto con il pubblico.

Considerato che il settore cura, altresì, servizi culturali ed extrascolastici, durante il periodo del mandato particolari criticità sono sorte in seguito all'obbligatoria sospensione a causa del Covid della maggior parte delle attività culturali, sportive ecc. e, comunque, legate al mondo del terzo settore. La notevole carenza di personale ha fatto sì che alcune importanti iniziative non potessero più essere perseguite. Nonostante ciò l'ufficio ha cercato di mantenere una buona gestione delle attività, ordinaria e straordinaria.

Settore Ragioneria – Economico Finanziario e Tributi

Tale servizio, con la creazione dell'Unione, era stato suddiviso in due, il servizio tributi, le cui funzioni erano state delegate, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ed il Servizio Economico Finanziario, delegato all'Unione dal 1° maggio 2017. Dal 1° gennaio tali servizi sono ritornati in capo al Comune di Buriasco.

Occorre sottolineare che il servizio tributi è stato attribuito in parte (per alcuni aspetti) ad altro settore.

La responsabilità del settore finanziario risulta attualmente in capo ad un funzionario dipendente di altro comune, autorizzato dal proprio ente a svolgere attività lavorativa in favore del Comune di Buriasco ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004.

Assegnata a tale settore vi è un'unità di personale assunta nell'anno 2024 (con procedura iniziata nel 2023) in seguito a scorrimento di graduatoria concorsuale detenuta da altro ente. Nel periodo di mandato precedente tale posizione è stata ricoperta da personale acquisito tramite somministrazione di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2005.

Le principali criticità relative al settore derivano dall'elevato numero di adempimenti cui è sottoposto l'ente in materia economico – finanziaria e nell'impossibilità di affrontarli con un numero di personale adeguato.

Tale problematica verrà risolta non appena l'unità di personale neo assunta acquisirà maggiore autonomia, in modo da poter esprimere al massimo il proprio potenziale.

Settore tecnico – manutentivo – territorio

Il servizio, dopo il periodo dell'Unione in cui era suddiviso in tre e, precisamente, il Servizio urbanistica – edilizia privata, il Servizio Tecnico Manutentivo – lavori pubblici e il servizio di Centrale Unica di Committenza (funzioni delegate con decorrenza 1° aprile 2016) ora è riunito in un unico servizio.

La responsabilità del servizio è attualmente posta in capo al Sindaco, Carlo Manavella.

Assegnata a tale settore vi è un'unità di personale assunta nell'anno 2022 di area Funzionari, la quale dopo un primo periodo di formazione, viene frequentemente nominata quale RUP di procedure di affidamento di lavori.

Risultano assegnate al settore, altresì n. 2 unità di personale di area Operatori Esperti, di cui una avente altresì le mansioni di autista di scuolabus. L'addetto alla guida dello scuolabus, assunto nell'anno 2021, a far data dal 1 settembre 2023 ha presentato le proprie dimissioni in seguito ad assunzione presso altro ente.

L'attuale disponibilità di un solo operaio rende impossibile l'adeguata turnazione per ferie/permessi/malattia, al fine di poter garantire un presidio giornaliero per i servizi minimi indispensabili quotidiani. Si provvederà ad ovviare a tali difficoltà mediante l'assunzione di una nuova risorsa in seguito all'esperimento di pubblico concorso.

Le principali criticità attuali relative al settore tecnico riguardano l'elevato numero di incombenze cui è sottoposto l'ufficio, considerato che tratta sia i lavori pubblici sia l'edilizia privata.

Problematiche si riscontrano, inoltre, nella gestione dei finanziamenti PNRR (non nativi) utilizzati dal Comune di Buriasco per la realizzazione di alcuni interventi (in particolare efficientamento energetico), e sono rappresentate da frequenti mutamenti delle regole di rendicontazione.

Durante il periodo del mandato amministrativo si sono, comunque, raggiunti obiettivi importanti, indicati nei successivi punti, nonostante talune criticità riscontrate, legate principalmente all'emergenza sanitaria che ha causato rallentamenti sia nella gestione dei lavori pubblici ancora da avviare, sia nella prosecuzione e completamento di quelli ancora in essere ed ha comportato l'aumento dei costi degli oneri per la sicurezza, per far fronte al contenimento del virus e dei costi per l'approvvigionamento dei materiali da costruzione.

Settore Vigilanza – protezione civile – attività economiche

E' il primo servizio che il Comune aveva delegato all'Unione a far data dal 1° agosto 2015. Con lo scioglimento dell'Unione è tornato in capo al Comune.

La responsabilità del servizio è attualmente in capo al Sindaco, Carlo Manavella.

Assegnato a tale settore vi è un agente di P.L., già dipendente del Comune di Buriasco, poi assegnato all'Unione ed, infine, rientrato nell'organigramma del Comune di Buriasco.

Le principali criticità attuali relative al settore sono rappresentate dal fatto che l'agente di P.L. è attualmente impegnato, altresì, ad operare in qualità di autista di scuolabus in quanto sostituisce momentaneamente, in attesa dell'esperimento di un nuovo concorso, l'ex dipendente che ha presentato le dimissioni a far data dal 01.09.2023 e, pertanto, non può dedicarsi a tempo pieno alle incombenze dell'ufficio.

Analisi del contesto esterno:

E' innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Buriasco **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale".

I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

In particolare:

- nell'anno 2019 (anno di inizio mandato), con riferimento al rendiconto 2018 l'ente non presentava alcun parametro positivo;
- nell'anno 2024 (anno di fine mandato), con riferimento al rendiconto 2022 (ultimo rendiconto approvato) l'ente non presentava alcun parametro positivo.

PARTE SECONDA

Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività normativa

Numerosi sono stati i regolamenti approvati durante la consiliatura che volge al termine. Alcuni imposti dalla Legge altri rispondenti alla necessità di dotare l'Ente di strumenti normativi duttili, adeguati alla realtà Buriaschese e volti a disciplinare, con criteri di certezza ed esaustività, materie riservate alla propria competenza.

Di seguito vengono indicati gli atti che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo, riguardanti modifiche e approvazioni di regolamenti comunali o modifiche statutarie.

a) C.C. n. 39 del 23.07.2019, Modifica "Regolamento biblioteca comunale".

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nell'esigenza di modificare l'art. 7 del Regolamento (composizione, poteri e durata del consiglio di biblioteca).

b) C.C. n. 18 del 04.06.2020, Approvazione "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU (imposta municipale propria)"

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che con l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata abolita la IUC (imposta unica comunale) di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 ed è stata istituita la "nuova" IMU, a decorrere dal 1° gennaio 2020, disciplinata dai successivi commi da 739 a 783.

c) C.C. n. 25 del 04.06.2020, Modifica del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) istituito con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 22/06/2018 e adozione del "Regolamento di gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT)".

La ragione di tale intervento è relativa al fatto che si è reso necessario modificare il registro e adottare il relativo regolamento, per renderli conformi nuove norme e alle procedure centralizzate del Ministero della Salute.

d) C. C. n. 42 del 18/11/2020, Approvazione “Regolamento edilizio del Comune di Buriasco ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale n. 19 del 8.7.1999”.

Le ragioni di tale intervento sono relative al fatto che, in conseguenza dell'imminente scioglimento dell'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe del 31.12.2020 si è reso opportuno predisporre i singoli Regolamenti Edilizi dei Comuni.

e) C.C. n. 7 del 27/01/2021 Approvazione "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali".

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che, per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836, è sorta in capo ai comuni la competenza ad istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il quale ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

f) G.C. n. 12 del 02/02/2021 Approvazione “P.O.L.A. - Piano Operativo per la disciplina del Lavoro Agile (Smart Working)”

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che il lavoro agile non risultava regolamentato da un disciplinare dedicato e che il suddetto articolo 14, comma 1, della legge n. 124 del 2015, richiedeva alle amministrazioni pubbliche di redigere, entro il 31 gennaio 2021, prorogato per i soli Enti locali al 31/03/2021, il Piano organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.),

g) C.C. n. 16 del 11/03/2021 Approvazione “Regolamento per l'affissione degli annunci funebri sugli spazi comunali”

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che, in conseguenza dello scioglimento dell'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe, è risultato necessario, onde evitare vuoti normativi, approvare il “Regolamento per l'affissione degli annunci funebri sugli spazi comunali

h) G.C. n. 30 del 24/03/2021 Approvazione "Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della performance”.

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che in applicazione, tra l'altro, dei Decreti Legislativi numeri 74/2017 e 75/2017, delle linee guida e di indirizzo ministeriale, nonché della disciplina del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2019, occorreva approvare il Regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance.

i) G.C. n. 31 del 24/03/2021 Approvazione "Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative - Categorie D-C"

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che in data 16 maggio 2019, è stato approvato il “Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative” relativo ai dipendenti dell'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe e che in data 31 dicembre 2020 la citata Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe è stata sciolta e i suoi dipendenti sono stati distribuiti tra i tre Enti comunali e trasferiti alle loro dipendenze; pertanto occorreva pertanto approvare un apposito strumento ogni singolo comune.

j) G.C. n. 39 del 04/05/2021 Approvazione modifiche al "Regolamento sistema di misurazione e valutazione della performance".

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che è stata valutata la necessità di integrare e modificare il Regolamento inserendo all'articolo 12 “Modalità della valutazione”, al comma 3, dopo la lett. f) un nuovo periodo.

k) C.C. n. 29 del 28/06/2021 Adozione "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani"

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che è sorta la necessità che le Amministrazioni Comunali disciplinino la gestione dei rifiuti urbani tramite appositi regolamenti, redatti, per quanto concerne l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, in base ai criteri fissati dallo Stato

l) C.C. n. 30 del 28/06/2021 approvazione regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che il D.Lgs. n. 116 del 03/09/2020 ha profondamente innovato la disciplina del trattamento dei rifiuti, eliminando la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani e definendo per legge le tipologie di rifiuti considerati "urbani" (e come tali sottoposti all'ambito del servizio comunale e quindi della relativa tassa) e quelli invece classificati come "speciali" (che invece non rientrano nel perimetro del servizio comunale e non possono essere quindi oggetto di tassazione);

Si è ritenuto pertanto necessario apportare alcune modifiche al regolamento comunale attuale per adeguarlo alla nuova disciplina, in particolare eliminando il riferimento ai rifiuti assimilati, disciplinando il nuovo regime da applicare e rivedendo alcune norme non più coerenti con il quadro normativo vigente, oltre per una migliore formulazione di alcuni aspetti del tributo.

m) C.C. n. 46 del 14/12/2021 "Approvazione regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali".

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018. Risultava, pertanto, necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE

n) C.C. N. 25 del 28/04/2022 "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Modifiche e integrazioni".

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che si intendeva valorizzare anche oltre il periodo emergenziale la positiva esperienza delle sedute degli organi collegiali in regime di "videoconferenza", la quale oltre ad essersi palesata come necessaria durante il periodo maggiormente critico dell'emergenza pandemica, si è manifestata quale ineludibile momento di aggiornamento tecnologico.

o) C.C. n. 41 del 25/07/2022 Approvazione modifica al "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali".

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che viste le difficoltà economiche persistenti conseguenti all'emergenza sanitaria da covid-19 e gli aumenti costanti delle utenze si era reso necessario rivedere le suddette tariffe diminuendone l'entità per venire incontro alle famiglie e alle aziende che spesso vengono a trovarsi in situazioni precarie e con disponibilità sempre più esigue.

p) C.C. n. 5 del 27/04/2023 Approvazione "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)"

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), approvato dall'Autorità di Regolazione per l'energia, reti e

ambiente (ARERA) con deliberazione 18 gennaio 2022, N. 15/2022/RIF, ha modificato/integrato diverse disposizioni della legge 27/12/2013, n. 147; tale modifica ha richiesto ai Comuni, titolari della Tassa Rifiuti (TARI) di adeguare i propri regolamenti alle disposizioni ARERA.

q) G.C. n. 64 del 13/10/2023 Approvazione del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021”.

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che il Comune di Buriasco è tenuto a dotarsi dello strumento del PIAO, il quale ricomprende tutta una serie di strumenti programmatori, la cui adozione risulta obbligatoria per legge.

r) C.C. n. 25 del 09/11/2023 “Piano Regolatore Cimiteriale - Approvazione progetto definitivo”

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che l'amministrazione comunale ha inteso dotarsi per la prima volta di un piano regolatore cimiteriale.

s) C.C. n. 26 del 09/11/2023 “Regolamento di polizia mortuaria – esame ed approvazione”.

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che il “Regolamento di Polizia Mortuaria” precedentemente in vigore non risultava aggiornato alle nuove normative, sia a livello nazionale sia a livello regionale, le quali hanno inciso in maniera determinante sulla materia, come, ad esempio, le disposizioni sulla cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri, rendendo indispensabile e non più dilazionabile l'adozione di strumenti regolativi aggiornati;

t) C.C. n. 41 del 28/12/2023 “Esame ed approvazione del Regolamento comunale per le opere di compensazione e mitigazione ambientale”.

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che il Comune di Buriasco non risultava dotato di un regolamento comunale relativo alla compensazione e alla mitigazione ambientale.

u) G.C. n. 92 del 28/12/2023 “Approvazione Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023”

Le ragioni di tale intervento sono da ravvisarsi nel fatto che, al fine di poter erogare incentivi per le funzioni tecniche, il comune ha dovuto approvare un apposito regolamento aggiornato alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023.

Attività tributaria e fiscalità locale

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (solo A1, A8, A9)	0,4 %	0,5 %	0,5%	0,5%	0,5%
Detrazione abitazione principale	200 €	200 €	200 €	200 €	200 €

Relazione di fine mandato 2023

(solo A1, A8, A9)					
Altri immobili fabbricati rurali e strumentali	0,76 %	1,00 %	1,00 %	1,00 %	1,00 %

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (solo A1, A8, A9)	0,1 %				
Detrazione abitazione principale (solo A1, A8, A9)					
Altri immobili fabbricati rurali e strumentali	0,24 %				

Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,50	0,70	0,70	0,70	0,75
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro capite.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	98,17 %	99,94

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

Il regolamento sui controlli interni è stato approvato con deliberazione di c.c. n. 2 del 22.01.2013. Il Comune di Buriasco ha istituito il sistema dei controlli interni articolandolo secondo le funzioni ed attività descritte nell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000.

I controlli previsti dal suddetto regolamento sono:

1. **Controllo di regolarità amministrativa:** consistente nella verifica della regolarità dell'atto amministrativo, prevedendo tempi e modi delle verifiche a campione sugli atti e stesura del referto.

La regolarità amministrativa è assicurata, nella fase di formazione del provvedimento, dal responsabile del servizio competente, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Comunale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione.

2. **Controllo contabile:**

Qualsiasi proposta di deliberazione che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'ente, è sottoposta al parere di regolarità contabile del responsabile del Servizio Finanziario.

Su ogni provvedimento comportante impegno di spesa è apposto, dal Responsabile del Servizio Finanziario, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

3. **Controllo sugli equilibri finanziari di bilancio:** consistente in un controllo concomitante del permanere degli equilibri di competenza, cassa, residui, riflessi sul patto di stabilità e sugli altri vincoli di finanza pubblica.

Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del Servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione.

4 **Controllo di gestione:** consistente nella verifica dell'economicità e dell'efficienza nell'analisi delle risorse impiegate rispetto ai risultati, nella costante e periodica verifica degli obiettivi assegnati ai responsabili e nella stesura del referto da inviare alla Corte dei Conti.

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

Il Comune di Buriasco, stante la sua dimensione demografica al momento dell'adozione del regolamento, non ha disciplinato i controlli di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 147, né quello previsto dagli articoli 147 ter e quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i (controllo strategico e controllo sulle società partecipate non quotate) i quali, per espressa previsione di legge, si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Personale: la maggior parte del personale comunale era transitato alle dipendenze dell'Unione dei Comuni

con decorrenza 1° febbraio 2018, successivamente, il 1° gennaio 2019 anche il personale dei servizi demografici è passato alle dipendenze del nuovo Ente. Con lo scioglimento dell'Unione, a far data dal 1° gennaio 2021, il personale è ritornato alle dipendenze del Comune di provenienza.

Attualmente la pianta organica del Comune è composta da n. 6 dipendenti (n. 2 area Funzionari, ex cat. D, n. 2 area Istruttori, ex Cat. C, n. 2 area operatori esperti, ex Cat B) e attualmente i posti coperti sono 5. Nel corso del mandato vi sono state n. 1 cessazioni per pensionamento e n. 1 cessazioni per dimissioni. Per l'ultima cessazione, avvenuta a far data dal 01.09.2023, di un'unità di personale avente la qualifica di operatore esperto/autista di scuolabus, non si è ancora provveduto ad effettuare la sostituzione; per tale posizione si è in attesa di pubblicare un bando di concorso.

Il nuovo CCNL sottoscritto il 16/11/2022 prevede un nuovo ordinamento professionale del personale che è stato attuato a decorrere dal 1° aprile 2023.

Lavori pubblici:

elenco delle principali opere

ANNO 2019

- Sostituzione degli infissi della scuola dell'infanzia;
- Lavori di sistemazione dell'ingresso del parco comunale di Villa Ceriana;
- Sostituzione degli infissi della scuola primaria;

ANNO 2020

- Sistemazione del verde all'interno del parco comunale di Villa Ceriana;
- Lavori di efficientamento energetico con la sostituzione dei corpi illuminati della scuola primaria e della scuola secondaria;
- Fornitura banchi e sedie per la scuola primaria e la scuola secondaria tramite il finanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" - Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid – 19;

ANNO 2021

- Lavori di abbattimento barriere architettoniche, con lavori di restauro e risanamento conservativo, del piano terreno di "Villa Maineri-Ceriana", sede della scuola secondaria di I° grado;
- Installazione colonnina per ricarica veicoli elettrici;

ANNO 2022

- Asfaltatura di Via XXV Aprile;
- Esecuzione rappezzi bitumati su varie strade comunali;
- Installazione della ventilazione meccanica controllata presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e gli uffici comunali;
- Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione, con sostituzione dei corpi illuminanti, della scuola dell'infanzia, del micronido e della mensa;

ANNO 2023

- Lavori di installazione dell'infrastruttura per la fibra ottica sul territorio comunale;
- Realizzazione rotatoria all'intersezione tra la S.P. 129 e la S.P. 195;
- Asfaltatura di tratto di Via Dabormida, antistante il civico 29;
- Acquisizione di un terreno ad Appendini per la realizzazione di una piazzetta antistante la chiesa;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica per il progetto di recupero funzionale/museale della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù, sita in Piazza Gonnet - Gara e aggiudicazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo di "Villa Maineri-Ceriana", sede della scuola secondaria di I° grado;
- Consegna progetto definitivo della ciclovia di collegamento tra i comuni di Buriasco-Pinerolo-Scalenghe;

- Sostituzione serramenti Teatro Blu;

Gestione del territorio:

all'inizio del mandato il servizio urbanistico – edilizia privata, essendo stato delegato all'Unione, era gestito tramite un Ufficio Unificato con un Responsabile che si occupava esclusivamente di tale settore per i 3 comuni. Dopo lo scioglimento dell'Unione il servizio è tornato in capo al Comune e viene gestito dal Servizio Tecnico unitamente ai servizi manutentivi e ai lavori pubblici, con un unico responsabile.

Di seguito viene riportata una tabella indicanti il numero di pratiche edilizie trattate nel periodo del mandato.

	2019*	2020*	2021	2022	2023
CILA	12	9	32	34	10
SCIA	23	19	30	18	13
PERMESSI DI COSTRUIRE	9	8	3	/	9

* pratiche edilizie relative unicamente al Comune di Buriasco.

Nel 2022 è stata portata a termine una variante semplificata al vigente Piano Regolatore Comunale e nel dicembre 2022 è stata approvata la variante parziale n. 2 al Piano Regolatore Comunale.

Nel novembre 2023 è stato approvato il Piano Regolatore Cimiteriale.

Istruzione pubblica:

Per l'intera durata del mandato il trasporto scolastico è stato gestito internamente tramite dipendenti comunale. Il Comune di Buriasco ha cercato di contenere il più possibile la tariffa applicata per il servizio, in modo da non gravare in modo eccessivo sulle famiglie degli alunni delle scuole. Il servizio comunale di scuolabus viene assicurato anche per permettere agli alunni di poter effettuare attività extra scolastiche (gite ecc..).

Il servizio di mensa viene svolto da un'associazione incaricata sulla base di un accordo di programma.

Il Comune di Buriasco, durante il mandato, ha assicurato un contributo annuo alla scuola dell'infanzia paritaria di circa 15.000 euro.

L'amministrazione è intervenuta in modo significativo nella manutenzione degli edifici comunali scolastici. Durante il mandato si è provveduto al rifacimento del primo piano di Villa Maineri – Ceriana, sede della scuola secondaria di primo grado, al rifacimento dell'impianto illuminante di tutti gli edifici scolastici, alla sostituzione dei serramenti ed all'installazione della ventilazione meccanica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Infine, nell'ultimo anno di mandato si è provveduto, in seguito all'ottenimento di un finanziamento regionale, ad appaltare i lavori per il rifacimento dei rimanenti piani di Villa Maineri - Ceriana.

Il comune assicura, altresì, tramite il servizio civile universale, lo svolgimento del servizio di pre scuola e post scuola.

Ciclo dei rifiuti:

La percentuale della raccolta differenziata si è mantenuta sullo stesso livello per l'intera durata del mandato.

Nell'ambito del piano di ristrutturazione del servizio igiene ambientale 2022/2024 trasmesso dal Consorzio ACEA, è stata effettuata, nell'anno 2023, la sostituzione dei contenitori dei rifiuti e con dispositivi dotati di apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e l'organico.

Si è inoltre in attesa di sottoscrivere con il consorzio ACEA una convenzione, sulla base della quale verranno attivate n. 2 "foto trappole" da installare nei pressi dei contenitori di rifiuti presenti sul territorio comunale.

Politiche Sociali:

Il rapporto con il C.I.S.S. di Pinerolo ci ha permesso di mantenere un controllo sul territorio, ed intervenire al momento della necessità, là dove si presentava la richiesta sia economica, che assistenzialistica. Sono stati costanti i rapporti con l'assistente sociale e con il C.I.S.S. di Pinerolo al fine di rispondere alle criticità presentate.

Nel corso del mandato, gli anni dal 2020 al 2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza per la pandemia da Covid, che ha richiesto interventi di sostegno economico e sanitario a persone ed attività in difficoltà. L'amministrazione è intervenuta utilizzando i fondi statali.

E' stato messo a disposizione il Doblò attrezzato per accompagnamento degli anziani e/o delle persone in difficoltà agli esami ospedalieri.

Ragazzi e giovani:

Tramite i rapporti con la Parrocchia e l'Oratorio si è cercato di monitorare e creare opportunità di incontro per ragazzi e giovani del paese.

Si è mantenuto, nonostante il periodo economico non facile, un cospicuo sostegno economico all'iniziativa gestita dalla Parrocchia, mediante un contributo per i pasti in favore dei ragazzi frequentanti l'Estate Ragazzi.

Anziani:

Continua l'attività di animazione a favore degli anziani e la distribuzione dei pacchi di natale agli ultra ottantenni.

Mondo del lavoro:

Nel corso del mandato sono stati attivati con il C.I.S.S. progetti a sostegno e per l'inclusione nel mondo del lavoro di disabili e persone in difficoltà

E' stato, inoltre, attivato un progetto per cantiere lavoro Over 58.

Sport, cultura e tempo libero:

In questi cinque anni si è favorito e sostenuto lo sviluppo del coordinamento fra l'amministrazione comunale, in particolare l'assessorato alla cultura, e le varie associazioni presenti sul territorio, quali la Pro Loco, il Teatro Blu, il Gruppo Alpini, l'Oratorio, la Rivese, il Team Giovani Appendini, finalizzato all'organizzazione di eventi culturali ed iniziative di intrattenimento, ricreative e sportive.

A livello sportivo il comune, ormai da decenni, organizza il corso di nuoto per bambini e ragazzi delle scuole primaria e secondaria di primo grado mettendo a disposizione il trasporto gratuito.

Biblioteca.

Nel corso del quinquennio 2019-2023 l'attività della biblioteca comunale è stata produttiva e variegata.

La consueta apertura al pubblico e le aperture straordinarie su richiesta delle scuole presenti sul territorio, hanno incrementato il numero dei prestiti.

Numerose le attività proposte alla cittadinanza: corsi di vario tipo, letture animate per piccoli lettori, letture di classici come ad esempio di Dante Alighieri in occasione dei 700 anni dalla morte, l'evento "Sulle orme di Fenoglio con letture e gita ad Alba, concorsi tra i quali "Presepe in cassetta", "Natale in tondo" per cui realizzare decorazioni natalizie, l'evento "Ambientiamoci", le iniziative per l'8 marzo, letture specifiche indirizzate alle classi della scuola secondaria di primo grado.

Anche durante la pandemia da Covid-19 l'operosità della biblioteca non si è fermata. A tal proposito si può citare la realizzazione dei video per il 1° maggio dal titolo "Buriasco che lavora", l'evento "Frammenti di vita al tempo della guerra" in occasione del 25 aprile, con la raccolta di memorie e testimonianze di persone anziane ed ancora "La biblioteca a casa tua – pillole di benessere".

L'adesione al servizio civile universale proposto dalla Città metropolitana di Torino con il progetto "Parole in prestito" strutturato sulla gestione della biblioteca e delle proposte culturali ha consentito una maggiore collaborazione con le associazioni locali e l'Assessorato alla cultura per finalizzare le attività quali "Desti d'estate", "Bau bau Buriasco" e i mercatini di Natale. Inoltre con il progetto "Un'ora al giorno" finanziato dalla Regione Piemonte è stato trattato il problema delle fragilità giovanili dei ragazzi fra i 16 e i 28 anni e con lo sportello psicologico, corsi ad hoc e realizzazione di murales si è cercato di raggiungere una fascia d'età molto difficile da coinvolgere.

Teatro blu.

E' stata sottoscritta una nuova convenzione per la gestione del teatro Blu, affidata all'Associazione Culturale "Allegra Compagnia Mr. Brown" che ha organizzato e curato le rassegne teatrali per tutta la stagione.

Turismo:

Il Comune di Buriasco ha aderito al Distretto del Cibo del Pinerolese, con la finalità di promuovere le attività produttive locale.

Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 24/03/2021 il Comune di Buriasco ha approvato il "Regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance", successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 04/05/2021.

Il ciclo della performance viene attivato annualmente con l'approvazione del Piano della Performance (ora inglobato nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) e si conclude con l'approvazione e la validazione della Relazione sulla performance e con la formalizzazione della valutazioni individuali; esso è unificato con il ciclo della programmazione finanziaria.

Gli obiettivi strategici perseguiti dal Comune vengono fissati, nell'ambito delle missioni e dei programmi nei quali è articolato il bilancio, nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), o analogo strumento semplificato di pianificazione, sono definiti, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal DUP, gli specifici obiettivi gestionali affidati a ciascun Responsabile incaricato di Posizione Organizzativa (ora Elevata Qualificazione).

La performance organizzativa è il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati ad un'unità organizzativa e fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) soddisfazione delle esigenze dei cittadini anche attraverso l'eventuale attivazione di modalità e procedure interattive;
- c) livello complessivo degli obiettivi raggiunti in sede di attuazione dei piani e programmi previsti;
- d) grado di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente, anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale in funzione del miglioramento qualitativo e della modernizzazione dell'organizzazione dell'ente e dei singoli settori;
- e) qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- f) efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi per l'erogazione dei servizi, nonché all'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi;
- g) benessere organizzativo;

La performance individuale dei titolari di Posizione Organizzativa (ora Elevata Qualificazione) è collegata:

- a) al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati con il P.E.G. anche con riguardo al lavoro direttamente svolto;
- b) al livello di raggiungimento di eventuali specifici obiettivi individuali;
- c) al grado di soddisfazione dell'utenza dimostrabile attraverso sondaggi, indagini, reclami e risposte;
- d) alla capacità di valutazione del personale appartenente al proprio servizio, evidenziabile anche attraverso una differenziazione dei giudizi;
- e) alla capacità di promuovere professionalità individuali anche attraverso la frequenza a corsi di aggiornamento, riunioni informative, formative, seminari ecc ... anche in funzione del miglioramento della qualità dei servizi resi dall'ente;
- f) alla capacità di mantenere o ridurre i costi dei servizi di competenza;
- g) alla capacità di introdurre autonomamente modificazioni organizzative desumibili da atti formali con le quali far fronte a varie esigenze oltre a rispondere tempestivamente a situazioni di urgenza;
- h) al contributo individuale fornito per la performance organizzativa;
- i) al grado di collaborazione dimostrato nei confronti sia degli amministratori che delle altre posizioni organizzative;
- j) al grado di flessibilità e disponibilità lavorativa dimostrata per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- k) alla capacità di proporre soluzioni inerenti alle problematiche afferenti al proprio servizio;
- l) alla capacità di gestire e risolvere i conflitti in maniera costruttiva.

La performance individuale del personale è rappresentata dall'esito della valutazione individuale che è collegata:

- a) al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati;
- b) al contributo fornito alla performance della struttura di appartenenza, anche attraverso la proposta di soluzioni innovative;
- c) al grado di competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali attuati;
- d) al grado di flessibilità e disponibilità lavorativa dimostrata nei confronti dei responsabili;
- e) al grado di collaborazione dimostrata nei confronti dei colleghi della propria o di altra unità organizzativa;
- f) alla capacità di gestire e raffreddare gli eventuali conflitti;
- g) all'impegno dimostrato nel trovare strategie di problem solving.

La funzione di valutazione della performance è affidata:

- a) al Sindaco per quanto concerne la performance del Segretario Generale;
- b) al Nucleo di Valutazione, anche in forma monocratica, in riferimento alla performance collegata al raggiungimento degli obiettivi dei titolari di posizione organizzativa (ora E.Q.);
- c) ai titolari di posizione organizzativa (ora E.Q.) o comunque nominati responsabili di area, per quanto concerne i dipendenti.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'ente ha regolarmente provveduto alla revisione annuale delle società partecipate, al fine di individuare quelle eventualmente da dismettere e/o che non abbiano i requisiti per il mantenimento della partecipazione. L'ultima revisione alla data del 31.12.2022 è stata effettuata con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.12.2023.

L'esito di tale ricognizione è stato negativo, pertanto tutte le partecipazioni sono state mantenute.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

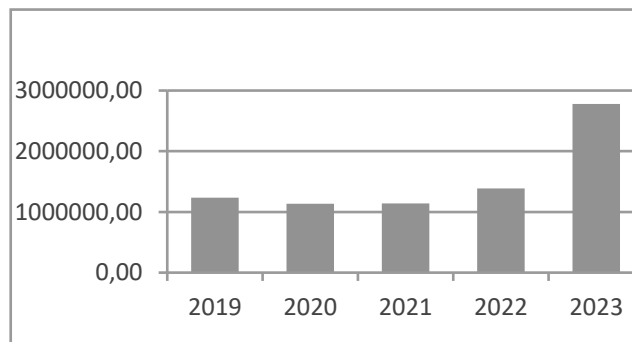
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, e per quanto riguarda l'annualità 2023 i dati esposti non sono definitivi e potrebbero risultare differenti rispetto a quelli definitivi che risulteranno a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2023.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.233.109,80	1.136.047,91	1.140.821,83	1.388.333,59	2.779.829,62
T1: Spese correnti	875.882,01	926.249,44	836.680,21	932.112,65	1.227.718,06
T2: Spese in c/capitale	202.974,79	94.406,29	127.457,22	269.122,12	1.043.096,56
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	49.864,24	52.008,29	54.245,35	56.579,49	59.015,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	25.715,69	0,00	0,00	0,00	200.000,00
T7: Spese c/terzi	78.673,07	63.383,89	122.439,05	130.519,33	250.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.233.109,80	1.136.047,91	1.140.821,83	1.388.333,59	2.779.829,62



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per

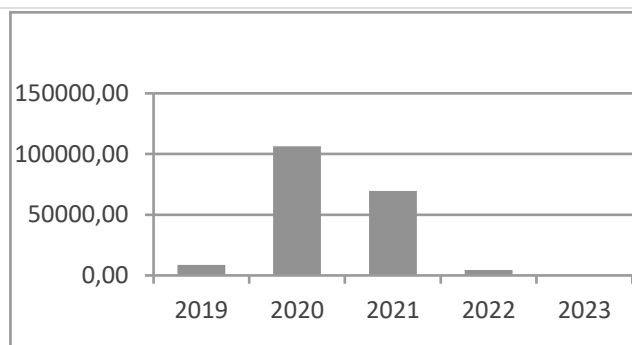
fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di quote capitale di mutui.

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.245,00	15.750,00	45.701,61	90.558,49	12.796,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	29.250,90	26.867,29
FPV per spese c/capitale	66.261,53	17.275,92	3.037,80	32.870,76	88.654,24
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	718.163,98	735.019,25	728.413,95	719.637,04	749.096,13
T2: Trasferimenti correnti	73.840,59	221.153,95	111.584,79	112.744,07	272.604,14
T3: Entrate extratributarie	124.351,31	108.222,25	106.188,56	114.728,45	238.165,50
T4: Entrate in c/capitale	165.820,20	84.529,68	155.075,54	199.889,27	823.773,32
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.082.176,08	1.148.925,13	1.101.262,84	1.146.998,83	2.083.639,09
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	78.020,42	117.873,00
T7: Anticipazioni tesoriere	25.715,69	0,00	0,00	0,00	200.000,00
T9: Entrate c/terzi	78.673,07	63.383,89	122.439,05	130.519,33	250.000,00
Totale entrate dell'esercizio	1.186.564,84	1.212.309,02	1.223.701,89	1.355.538,58	2.651.512,09
Entrate complessive	1.259.071,37	1.245.334,94	1.272.441,30	1.508.218,73	2.779.829,62
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	875.882,01	926.249,44	836.680,21	932.112,65	1.227.718,06
FPV di parte corrente	0,00	0,00	29.250,90	26.867,29	0,00
T2: Spese in c/capitale	202.974,79	94.406,29	127.457,22	269.122,12	1.043.096,56
FPV c/capitale	17.275,92	3.037,80	32.870,76	88.654,24	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.096.132,72	1.023.693,53	1.026.259,09	1.316.756,30	2.270.814,62
T4: Rimborso prestiti	49.864,24	52.008,29	54.245,35	56.579,49	59.015,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	25.715,69	0,00	0,00	0,00	200.000,00
T7: Spese c/terzi	78.673,07	63.383,89	122.439,05	130.519,33	250.000,00
Totale spese dell'esercizio	1.250.385,72	1.139.085,71	1.202.943,49	1.503.855,12	2.779.829,62
Spese complessive	1.250.385,72	1.139.085,71	1.202.943,49	1.503.855,12	2.779.829,62
Avanzo di competenza	8.685,65	106.249,23	69.497,81	4.363,61	0,00



Si precisa che per l'esercizio 2023 i dati non sono definitivi, e potrebbero risultare differenti rispetto a quelli definitivi che risulteranno a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2023.

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

Relazione di fine mandato 2023

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	225.506,78	145.709,44	252.488,09	188.067,48	244.107,63
Riscossioni totali	1.188.148,94	1.251.439,02	1.063.639,13	1.377.662,66	1.422.718,65
di cui in c/residui	202.236,88	186.160,97	129.893,57	250.312,44	189.692,03
in c/competenza	985.912,06	1.065.278,05	933.745,56	1.127.350,22	1.233.026,62
Pagamenti totali	1.267.946,28	1.144.660,37	1.128.059,74	1.321.622,51	1.453.696,93
di cui in c/residui	335.956,25	291.115,98	221.615,37	242.595,90	230.268,14
in c/competenza	931.990,03	853.544,39	906.444,37	1.079.026,61	1.223.428,79
Saldo di cassa al 31 dicembre	145.709,44	252.488,09	188.067,48	244.107,63	213.129,35
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	145.709,44	252.488,09	188.067,48	244.107,63	213.129,35
Residui attivi	239.203,11	187.217,10	335.824,31	313.643,59	1.181.874,98
di cui da esercizi precedenti	38.550,33	40.186,13	45.867,98	85.455,23	123.951,56
di nuova formazione	200.652,78	147.030,97	289.956,33	228.188,36	1.057.923,42
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	318.575,74	309.527,88	304.389,97	346.597,66	1.168.648,10
di cui da esercizi precedenti	17.455,97	27.024,36	70.012,51	37.290,68	116.329,52
di nuova formazione	301.119,77	282.503,52	234.377,46	309.306,98	1.052.318,58
FPV per spese correnti	0,00	0,00	29.250,90	26.867,29	0,00
FPV per spese in c/capitale	17.275,92	3.037,80	32.870,76	88.654,24	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	49.060,89	127.139,51	157.380,16	95.632,03	226.356,23
Parte accantonata	22.902,22	21.391,18	40.485,60	57.482,74	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	22.415,22	19.244,18	36.678,60	49.515,74	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	487,00	2.147,00	3.807,00	7.967,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

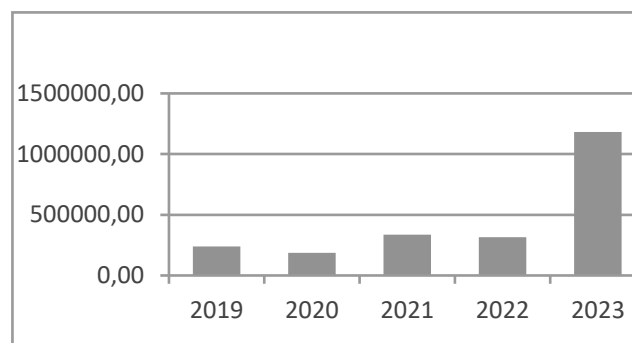
Parte vincolata	0,00	96.367,52	82.348,02	16.707,08	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	84.178,25	66.964,55	0,66	0,00
da trasferimenti	0,00	12.189,27	15.383,47	16.706,42	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	12.977,30	9.074,14	12.884,08	17.510,13	0,00
Parte disponibile	13.181,37	306,67	21.662,46	3.932,08	226.356,23

Si precisa che per l'esercizio 2023 i dati non sono definitivi, e potrebbero risultare differenti rispetto a quelli definitivi che risulteranno a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2023.

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

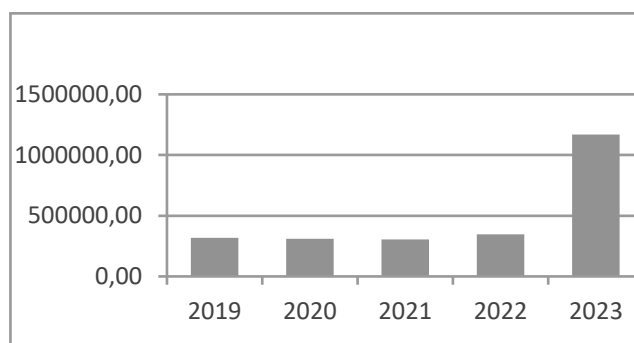
<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	258.549,75	239.203,11	187.217,10	335.824,31	313.643,59
Riscossioni c/residui	202.236,88	186.160,97	129.893,57	250.312,44	189.692,03
% riscossioni c/residui	78,22	77,83	69,38	74,54	60,48
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-17.762,54	-12.856,01	-11.455,55	-56,64	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	38.550,33	40.186,13	45.867,98	85.455,23	123.951,56
Residui di nuova formazione	200.652,78	147.030,97	289.956,33	228.188,36	1.057.923,42
Totale dei residui da riportare	239.203,11	187.217,10	335.824,31	313.643,59	1.181.874,98



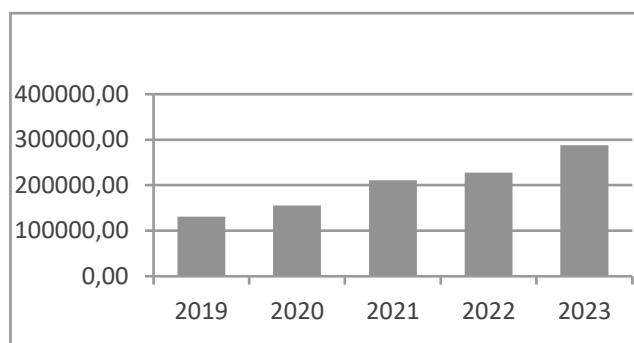
Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di

contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	371.167,05	318.575,74	309.527,88	304.389,97	346.597,66
Pagamenti c/residui	335.956,25	291.115,98	221.615,37	242.595,90	230.268,14
% pagamenti c/residui	90,51	91,38	71,60	79,70	66,44
Residui eliminati	-17.754,83	-435,40	-17.900,00	-24.503,39	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	17.455,97	27.024,36	70.012,51	37.290,68	116.329,52
Residui di nuova formazione	301.119,77	282.503,52	234.377,46	309.306,98	1.052.318,58
Totale residui da riportare	318.575,74	309.527,88	304.389,97	346.597,66	1.168.648,10



	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,54	18,42	25,22	27,30	29,43
Residui attivi titolo I e III	130.933,55	155.325,10	210.517,16	227.801,72	288.093,96
Accertamenti correnti titoli I e III	842.515,29	843.241,50	834.602,51	834.365,49	979.043,07



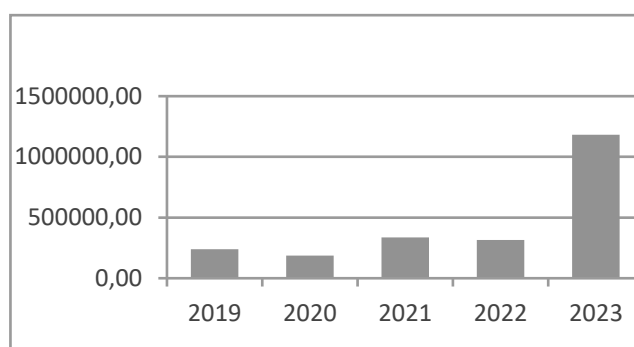
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di

Relazione di fine mandato 2023

criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

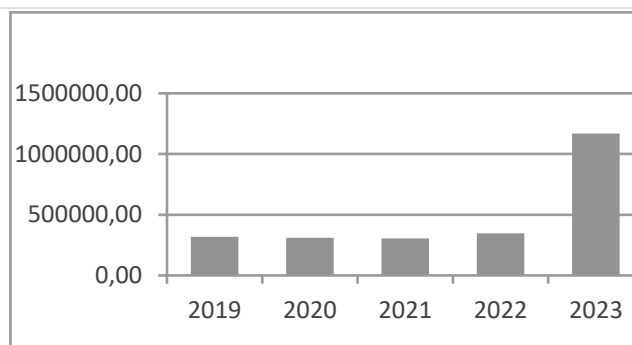
<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	630,98	2.881,64	2.973,06	2.940,01	2.929,10
5 anni precedenti	6.693,28	8.386,94	0,00	0,00	8.747,68
4 anni precedenti	8.908,84	0,00	0,00	9.622,10	8.530,00
3 anni precedenti	0,00	0,00	9.622,10	9.254,36	19.782,34
2 anni precedenti	219,21	10.878,26	11.509,56	20.480,38	35.644,15
Anno precedente	22.098,02	18.039,29	21.763,26	43.158,38	48.318,29
Residui da competenza	200.652,78	147.030,97	289.956,33	228.188,36	1.057.923,42
Totale residui al 31-12	239.203,11	187.217,10	335.824,31	313.643,59	1.181.874,98



Si precisa che per l'esercizio 2023 i dati non sono definitivi, e potrebbero risultare differenti rispetto a quelli definitivi che risulteranno a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2023.

Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi costante nell'arco del quinquennio.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	974,56	965,09	965,09	965,09	1.211,85
5 anni precedenti	36,26	0,00	0,00	305,00	396,43
4 anni precedenti	0,00	0,00	305,00	396,43	11.788,92
3 anni precedenti	0,00	374,57	396,43	11.875,30	11.151,65
2 anni precedenti	524,46	824,46	16.509,60	11.208,17	11.672,62
Anno precedente	15.920,69	24.860,24	51.836,39	12.540,69	80.108,05
Residui da competenza	301.119,77	282.503,52	234.377,46	309.306,98	1.052.318,58
Totale residui al 31-12	318.575,74	309.527,88	304.389,97	346.597,66	1.168.648,10



Si precisa che per l'esercizio 2023 i dati non sono definitivi, e potrebbero risultare differenti rispetto a quelli definitivi che risulteranno a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2023.

Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui passivi costante nell'arco del quinquennio.

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	76.374,50	50.416,61	0,00	3.565,71	72.808,79	22.392,18	73.642,06	96.034,24
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	8.820,00	8.820,00	0,00	0,00	8.820,00	0,00	36.681,17	36.681,17
Titolo 3 - Extratributarie	159.323,43	129.106,43	0,00	14.195,79	145.127,64	16.021,21	18.878,10	34.899,31
Parziale titoli 1+2+3	244.517,93	188.343,04	0,00	17.761,50	226.756,43	38.413,39	129.201,33	167.614,72
Titolo 4 - In conto capitale	10.725,08	10.725,08	0,00	0,00	10.725,08	0,00	69.951,45	69.951,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.306,74	3.168,76	0,00	1,04	3.305,70	136,94	1.500,00	1.636,94
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	258.549,75	202.236,88	0,00	17.762,54	240.787,21	38.550,33	200.652,78	239.203,11

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g
Titolo 1 - Correnti	310.683,51	275.472,71	17.754,83	292.928,68	17.455,97	231.535,83	248.991,80
Titolo 2 - In conto capitale	47.468,80	47.468,80	0,00	47.468,80	0,00	63.663,92	63.663,92
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	13.014,74	13.014,74	0,00	13.014,74	0,00	5.920,02	5.920,02
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	371.167,05	335.956,25	17.754,83	353.412,22	17.455,97	301.119,77	318.575,74

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	180.360,11	98.965,90	0,00	0,00	180.360,11	81.394,21	175.569,30	256.963,51

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	10.978,22	10.678,22	0,00	0,00	10.978,22	300,00	121.023,34	121.323,34
Titolo 3 - Extratributarie	47.441,61	35.348,69	0,00	0,00	47.441,61	12.092,92	19.037,53	31.130,45
Parziale titoli 1+2+3	238.779,94	144.992,81	0,00	0,00	238.779,94	93.787,13	315.630,17	409.417,30
Titolo 4 - In conto capitale	71.772,23	44.699,22	0,00	0,00	71.772,23	27.073,01	622.320,06	649.393,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.872,09	117.872,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.091,42	0,00	0,00	0,00	3.091,42	3.091,42	2.101,10	5.192,52
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	313.643,59	189.692,03	0,00	0,00	313.643,59	123.951,56	1.057.923,42	1.181.874,98

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	176.366,89	126.193,54	0,00	176.366,89	50.173,35	217.442,07	267.615,42
Titolo 2 - In conto capitale	157.607,09	92.955,04	0,00	157.607,09	64.652,05	830.728,06	895.380,11
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	12.623,68	11.119,56	0,00	12.623,68	1.504,12	4.148,45	5.652,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	346.597,66	230.268,14	0,00	346.597,66	116.329,52	1.052.318,58	1.168.648,10

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della

Relazione di fine mandato 2023

Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Buriasco ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	29.250,90	26.867,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	916.355,88	1.064.395,45	946.187,30	947.109,56	1.201.461,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	875.882,01	926.249,44	836.680,21	932.112,65	1.026.234,56
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	29.250,90	26.867,29	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	49.864,24	52.008,29	54.245,35	56.579,49	59.014,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-9.390,37	86.137,72	26.010,84	-39.198,97	143.079,75
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.245,00	0,00	39.676,61	18.918,09	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	18.850,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-3.145,37	86.137,72	46.837,45	-20.280,88	143.079,75
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	487,00	25.348,00	18.389,98	14.497,14	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	84.178,25	9.347,27	4.517,15	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-3.632,37	-23.388,53	19.100,20	-39.295,17	143.079,75
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.964,72	-26.859,04	704,44	2.500,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		332,35	3.470,51	18.395,76	-41.795,17	143.079,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	15.750,00	6.025,00	71.640,40	12.796,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.261,53	17.275,92	3.037,80	32.870,76	88.654,24
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	165.820,20	84.529,68	155.075,54	277.909,69	931.500,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	18.850,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	202.974,79	94.406,29	127.457,22	269.122,12	1.032.509,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.275,92	3.037,80	32.870,76	88.654,24	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		11.831,02	20.111,51	22.660,36	24.644,49	440,45
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	12.189,27	22.218,84	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.831,02	7.922,24	441,52	24.644,49	440,45
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.831,02	7.922,24	441,52	24.644,49	440,45
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		8.685,65	106.249,23	69.497,81	4.363,61	143.520,20
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		487,00	25.348,00	18.389,98	14.497,14	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	96.367,52	31.566,11	4.517,15	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		8.198,65	-15.466,29	19.541,72	-14.650,68	143.520,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-3.964,72	-26.859,04	704,44	2.500,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		12.163,37	11.392,75	18.837,28	-17.150,68	143.520,20
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-3.145,37	86.137,72	46.837,45	-20.280,88	143.079,75
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	6.245,00	0,00	0,00	18.918,09	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	487,00	25.348,00	18.389,98	14.497,14	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata	(-)	-3.964,72	-26.859,04	704,44	2.500,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

in sede di rendiconto (+)/(-)						
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	84.178,25	9.347,27	4.517,15	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-5.912,65	3.470,51	18.395,76	-60.713,26	143.079,75

Si precisa che per l'esercizio 2023 i dati non sono definitivi, e potrebbero risultare differenti rispetto a quelli definitivi che risulteranno a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2023.

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Buriasco ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato sono stati accessi i seguenti nuovi mutui:

<i>Anno</i>	<i>Istituto</i>	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>
2022	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Fondo rotativo per la progettualità - progetto lavori adeguamento antisismico ed efficientamento energetico palestra comunale	78.020,42
2023	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Lavori di messa in sicurezza e restauro edificio scolastico della Scuola Secondaria di 1° grado	117.872,09
TOTALE			195.892,51

Nel corso del mandato non si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo di mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza. Il Comune di Buriasco non si è avvalso di tale possibilità.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. In adesione a tale accordo, il Comune di Buriasco si è avvalso della sospensione per i mutui contratti con il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze). La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità.

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Debiti da finanziamento complessivi	297.813,02	268.981,82	214.736,47	236.177,40	295.034,60
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermin (mutui)	297.813,02	268.981,82	214.736,47	158.156,98	217.014,18

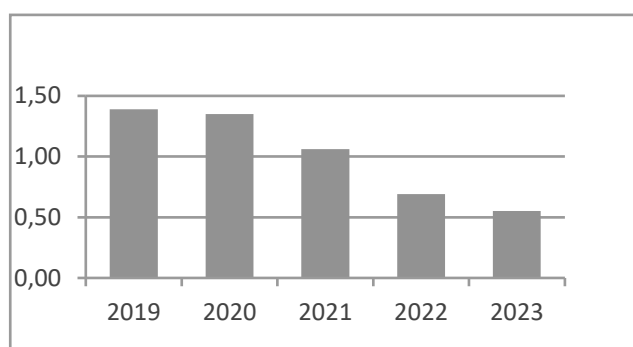
Relazione di fine mandato 2023

Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni di liquidità)	0,00	0,00	0,00	78.020,42	78.020,42
Abitanti	1.351	1.353	1.343	1.345	1.350
Debito pro-capite complessivo per abitante	220,44	198,80	159,89	175,60	218,54
Debito pro-capite netto solo da mutui	220,44	198,80	159,89	117,59	160,75

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	14.051,94	11.907,89	9.670,83	7.336,69	5.203,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.010.666,44	880.359,00	916.355,88	1.064.395,45	946.187,30
% su Entrate Correnti	1,39	1,35	1,06	0,69	0,55
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti, conseguenza della riduzione dell'indebitamento nel corso del quinquennio.

Finanza derivata

Nel periodo il Comune di Buriasco **non ha avuto in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la

normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell'"Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio "che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	9	Altre	3.989,89	1.994,96	1.685,27	1.280,81	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			3.989,89	1.994,96	1.685,27	1.280,81	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	424.286,12	428.597,37	423.215,51	433.985,32	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	191.895,19	187.515,81	183.136,43	178.757,05	0,00
	1.3	Infrastrutture	119.555,89	115.233,91	110.911,93	130.260,87	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	112.835,04	125.847,65	129.167,15	124.967,40	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	2.763.339,40	2.734.473,90	2.800.850,17	2.833.736,32	0,00
	2.1	Terreni	554.227,22	554.227,22	554.227,22	554.227,22	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2.056.310,01	2.046.131,42	2.119.143,14	2.164.932,64	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	132.363,61	114.175,63	95.987,62	88.686,56	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.465,02	12.914,20	13.921,73	13.056,38	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	1.756,80	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.554,08	3.958,74	7.947,89	4.568,52	0,00
	2.7	Mobili e arredi	3.662,66	3.066,69	9.622,57	8.265,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	45.242,93	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			3.187.625,52	3.163.071,27	3.224.065,68	3.312.964,57	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	581.643,06	579.852,18	615.418,04	618.535,69	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	539.609,79	545.658,11	554.391,79	568.797,22	0,00
		c altri soggetti	42.033,27	34.194,07	61.026,25	49.738,47	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			581.643,06	579.852,18	615.418,04	618.535,69	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.773.258,47	3.744.918,41	3.841.168,99	3.932.781,07	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	73.755,96	118.716,02	158.281,87	132.647,07	0,00
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	72.564,23	112.964,55	116.402,80	132.647,07	0,00
		c Crediti da Fondi perequativi	1.191,73	5.751,47	41.879,07	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	106.632,62	30.255,06	121.415,73	79.287,17	0,00
		a verso amministrazioni pubbliche	106.632,62	25.455,06	120.797,64	78.669,08	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	0,00	4.800,00	618,09	618,09	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	18.147,23	9.485,69	6.092,95	31.923,81	0,00
	4	Altri Crediti	18.252,08	9.516,15	13.355,16	20.269,80	0,00
		a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	0,00	136,94	91,42	91,42	0,00
		c altri	18.252,08	9.379,21	13.263,74	20.178,38	0,00
Totale crediti			216.787,89	167.972,92	299.145,71	264.127,85	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	145.709,44	252.488,09	188.067,48	244.107,63	0,00
		a Istituto tesoriere	145.709,44	252.488,09	188.067,48	244.107,63	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			145.709,44	252.488,09	188.067,48	244.107,63	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			362.497,33	420.461,01	487.213,19	508.235,48	0,00
D) RATEI E RISCONTI							
1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			4.135.755,80	4.165.379,42	4.328.382,18	4.441.016,55	0,00

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>			<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) PATRIMONIO NETTO							
I		Fondo di dotazione	237.459,10	237.459,10	237.459,10	237.459,10	0,00
II		Riserve	3.299.583,82	3.233.945,77	3.273.109,19	3.292.606,97	0,00
	b	da capitale	1.126.615,17	361.379,55	364.977,11	276.175,74	0,00
	c	da permessi di costruire	130.254,26	149.533,94	0,00	0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.042.714,39	2.723.032,28	2.794.041,40	2.899.222,90	0,00
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	114.090,68	117.208,33	0,00
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-83.126,85	6.247,07	-28.533,63	-78.136,10	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	6.247,07	-22.286,56	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			3.453.916,07	3.477.651,94	3.488.281,73	3.429.643,41	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	487,00	2.147,00	3.807,00	7.967,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			487,00	2.147,00	3.807,00	7.967,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		D)DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	297.813,02	268.981,82	237.913,56	236.177,40	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	268.981,82	23.177,09	158.156,98	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	297.813,02	0,00	214.736,47	78.020,42	0,00
2		Debiti verso fornitori	86.233,11	82.233,11	134.666,32	159.606,60	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	139.060,74	107.550,16	105.102,11	60.212,99	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	102.903,91	63.957,75	43.308,22	9.658,97	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	36.156,83	43.592,41	61.793,89	50.554,02	0,00
5		Altri debiti	29.830,97	37.681,87	25.335,52	35.262,24	0,00
	a	tributari	7.407,58	7.313,01	10.577,98	7.637,54	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	104,22	0,00	0,00	539,72	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	22.319,17	30.368,86	14.757,54	27.084,98	0,00
TOTALE DEBITI (D)			552.937,84	496.446,96	503.017,51	491.259,23	0,00
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	21.712,98	26.867,29	0,00
II		Risconti passivi	128.414,89	189.133,52	311.562,96	485.279,62	0,00
1		Contributi agli investimenti	89.951,45	143.032,42	245.442,34	412.909,48	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	89.951,45	143.032,42	245.442,34	412.909,48	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	38.463,44	46.101,10	66.120,62	72.370,14	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			128.414,89	189.133,52	333.275,94	512.146,91	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			4.135.755,80	4.165.379,42	4.328.382,18	4.441.016,55	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	17.275,92	3.037,80	277.029,24	238.738,56	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			17.275,92	3.037,80	277.029,24	238.738,56	0,00

Conti economici

Il “Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “autorizzatorio” alle attività gestionali. Il risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

<i>Conto economico</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	604.976,38	621.079,25	605.240,24	594.873,93	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	113.187,60	113.940,00	123.173,71	124.763,11	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	73.840,59	224.072,98	115.875,76	120.236,07	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	73.840,59	221.153,95	111.584,79	112.744,07	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	0,00	2.919,03	4.290,97	7.492,00	0,00
c	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	56.328,82	47.193,85	58.315,09	66.617,14	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.610,83	8.225,72	9.293,08	5.193,49	0,00
b	ricavi della vendita di beni	25.733,66	22.937,92	27.201,46	27.054,23	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	22.984,33	16.030,21	21.820,55	34.369,42	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	33.371,91	37.202,05	24.402,93	26.560,32	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		881.705,30	1.043.488,13	927.007,73	933.050,57	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.841,76	44.930,70	23.828,39	25.950,65	0,00
10	Prestazioni di servizi	372.433,40	368.371,73	413.653,82	545.032,97	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	6.283,34	3.156,46	4.156,46	4.343,46	0,00
12	Trasferimenti e contributi	424.414,71	465.698,73	154.285,75	128.490,74	0,00
a	Trasferimenti correnti	414.414,71	465.698,73	154.285,75	128.490,74	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	6.512,65	6.398,43	203.306,03	197.397,29	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	106.231,16	109.010,23	128.581,18	110.689,74	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.090,07	1.994,93	2.332,01	404,46	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	104.141,09	107.015,30	108.814,75	97.448,14	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	17.434,42	12.837,14	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	22.902,22	1.660,00	1.660,00	4.160,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	47.072,78	35.106,39	29.023,40	17.831,41	0,00

Relazione di fine mandato 2023

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.004.692,02	1.034.332,67	958.495,03	1.033.896,26	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-122.986,72	9.155,46	-31.487,30	-100.845,69	0,00
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	32.836,97	25.651,51	25.050,87	23.851,28	0,00
	a da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da società partecipate	32.836,97	25.651,51	25.050,87	23.851,28	0,00
	c da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,28	0,18	0,15	0,19	0,00
Totale proventi finanziari		32.837,25	25.651,69	25.051,02	23.851,47	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	14.051,94	11.907,89	9.670,83	7.336,69	0,00
	a Interessi passivi	14.051,94	11.907,89	9.670,83	7.336,69	0,00
	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		14.051,94	11.907,89	9.670,83	7.336,69	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		18.785,31	13.743,80	15.380,19	16.514,78	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	44.134,77	3.606,44	17.900,00	24.503,39	0,00
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	44.134,77	3.606,44	17.900,00	24.503,39	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		44.134,77	3.606,44	17.900,00	24.503,39	0,00
25	Oneri straordinari	20.405,29	17.193,01	13.075,55	373,64	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	20.095,61	17.193,01	13.075,55	373,64	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	309,68	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		20.405,29	17.193,01	13.075,55	373,64	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		23.729,48	-13.586,57	4.824,45	24.129,75	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-80.471,93	9.312,69	-11.282,66	-60.201,16	0,00
26	Imposte	2.654,92	3.065,62	17.250,97	17.934,94	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-83.126,85	6.247,07	-28.533,63	-78.136,10	0,00

Si precisa che per l'esercizio 2023 i dati non sono ancora disponibili, in quanto la contabilità economico-patrimoniale verrà elaborata a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023.

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né risultano esistere debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	27.279,20	27.279,20	253.012,53	253.012,53	253.012,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	23.420,37	23.574,64	200.959,37	225.683,27	226.456,68*
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	2,67%	2,54%	24,02%	24,21%	

*l'importo è stato calcolato sulla base dell'assestato in quanto il Rendiconto 2023 non è ancora disponibile.

Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	17,31	17,55	149,41	167,17	171,04

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	338,25	0 dipendenti	269	270	331

Dal 1° febbraio 2018 il personale è stato trasferito alle dipendenze dell'Unione, ad eccezione del personale dei servizi demografici trasferito dal 1° gennaio 2019.

Fondo risorse decentrate.

L'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di categoria non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 ed il relativo decreto attuativo interministeriale 27.04.2020 prevedono che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 sia adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Il fondo per le risorse decentrate è stato costituito secondo i dettami della normativa sopra indicata e ripartito a seguito di valutazione della performance organizzativa ed individuale.

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Attività di controllo:

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta Istruttoria sui Rendiconti 2017 e 2018 in merito a chiarimenti sulla tempestività dei pagamenti.
- Richiesta Istruttoria sul Rendiconto 2020 in merito a chiarimenti sulla capacità di riscossione e accantonamento al FCDE, sull'Indagine COVID 2020 – Certificazione fondi ricevuti ed utilizzati – Vincoli risultato di Amministrazione 2020, sulla tempestività dei pagamenti e sulla composizione del risultato di amministrazione.
- Richiesta Istruttoria sul Rendiconto 2021 in merito a chiarimenti sulla tempestività dei pagamenti.

Attività giurisdizionale:

Nel corso di mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

Rilievi dell'Organo di Revisione:

l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Contenimento della spesa

Vista la standardizzazione dei trasferimenti statali non è possibile effettuare tagli nei vari settori dell'Ente senza pregiudicare il mantenimento minimo dei servizi.

PARTE QUINTA

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione	25.715,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	25.715,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	5.143,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei progressi bilanci di

competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo originario del F.a.l. derivanti dal D.L. 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importi originario del F.a.l. derivate dal D.L.73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del F.a.l. ancora da restituire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	145.709,44	252.488,09	188.067,48	244.107,63	213.129,35
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture (giorni)	19,49	9,28	7,62	-20,00	-11,35	-6,00
Rispetto dei termini	NO	NO	NO	SI	SI	SI

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	0,74530088%	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue ed impianti di depurazione); progettazione e realizzazione di impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti.
Acea Pinerolese Energia S.r.l.	0,74534161%	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale
Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	0,74534161%	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti Pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali.
SMAT S.p.A.	0,00002%	Gestione servizio idrico integrato tramite convenzione di servizio sottoscritta tra l'Autorità d'Ambito (ATO3 Torinese) e SMAT S.p.A.

Con deliberazione Consiliare n. 40 del 28.12.2023 il Consiglio Comunale ha autorizzato la costituzione di una nuova società partecipata al 51 % dal Gestore unico Smat S.p.A. e al 49 % da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

In data 12 febbraio 2024, con deliberazione n. 48/2024/SRCPIE/PASP, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte ha espresso parere negativo alla costituzione della società partecipata.

Il principio contabile del “Bilancio consolidato” di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto “perimetro di consolidamento” per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il Comune di Buriasco si è avvalso della facoltà prevista con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3, dell'art. 233-bis, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), di non predisporre il documento.

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti

locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/Società
1	Parcheggi	NO
2	Impianti Sportivi	SI
3	Servizi cimiteriali	NO
4	Luci votive	SI
5	Trasporto scolastico	SI

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/società
1	Distribuzione energia elettrica	NO
2	Distribuzione gas naturale	NO
3	Servizio idrico	NO
4	Servizio gestione rifiuti urbani	NO
5	Servizio trasporto pubblico	NO

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	NO
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	NO
3	Asili nido	NO
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	NO
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	NO
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	NO
7	Giardini zoologici e botanici	NO
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	SI
9	Mattatoi pubblici	NO
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	NO
11	Mercati e fiere attrezzate	NO
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	NO
13	Pesa pubblica	SI
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	NO

Relazione di fine mandato 2023

15	Spurgo pozzi neri		NO
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;		NO
17	Trasporti carni macellate		NO
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	SI	
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	SI	

Considerazioni finali e conclusioni

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, sulla base dei dati e delle valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti e criticità strutturali.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di BURIASCO che verrà trasmessa, acquisita la certificazione del Revisore, alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Buriasco, li 26/03/2024

IL SINDACO
Carlo Manavella

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Angelo Barzelloni

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa